



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 32** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "TITO LIVIO"

TAPC040009

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "TITO LIVIO" TAPC040009 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "TITO LIVIO" TAPC040009 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "TITO LIVIO" TAPC040009 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "TITO LIVIO" TAPC040009 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'Istituto ha progettato un curriculum di almeno 33 ore (un'ora alla settimana o saltuariamente due ore settimanali) e ha definito le modalità orarie (compensazione con le discipline curriculari di ciascuno dei quattro indirizzi del Liceo) e le modalità di valutazione delle unità didattiche di apprendimento (UDA) o di specifici percorsi di Educazione Civica (Unità di competenza). Le 33 ore annue verranno effettuate nell'ambito di un orario nel quale le lezioni con contenuti spiccatamente giuridico-economici, vengono svolte da docenti dell'organico dell'autonomia del Liceo, appartenenti alla classe di concorso A046- scienze giuridico-economiche. Le valutazioni dei docenti le cui discipline sono coinvolte nel curriculum di educazione civica vengono inserite nel registro elettronico e contribuiscono all'attribuzione della valutazione periodica e finale.



Classi prime

PECUP ED. CIVICA	COMP.ZE EUROPEE	COMP.ZE DI BASE	ASSI CULTURALI	CONOSCENZE
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse storico-sociale	La società e le regole. Principi fondamentali del Diritto: le norme e i loro destinatari.
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse storico-sociale	Il regolamento d'istituto. Forme, caratteri ed esercizio della rappresentanza all'interno delle comunità scolastica. (ITA, IRC)



Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Cyberbullismo, hate speech ed uso consapevole dei social dei social media.
Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Regolamento d'istituto; Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse; Codice della strada; La Protezione civile e le attività di primo soccorso
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse matematico asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Essere cittadini digitali: Il diritto di accesso a internet. Diritti e doveri del cittadino digitale. Cittadini e la P.A.: semplificazione e uso delle piattaforme digitali. I reati e le pene relativi all'uso scorretto della rete.

Classi seconde



PECUP ED. CIVICA	COMP.ZE EUROPEE	COMP.ZE DI BASE	ASSI CULTURALI	CONOSCENZE
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Agenda 2030: la questione ambientale e il futuro del pianeta
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse matematico asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Agenda 2030: uguaglianze e disuguaglianze nel mondo globale. Diritti e parità di genere.
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse matematico asse	Agenda 2030: stili di vita sostenibili e tutela della salute. La "cultura del cibo" e le eccellenze agroalimentari italiane.



			scientifico-tecnologico	
			asse storico-sociale	
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Competenza digitale	Collaborare e partecipare	asse dei linguaggi	Comunicare e informarsi attraverso la rete.
	Imparare a imparare	Agire in modo autonomo e responsabile	asse matematico	
	Competenze sociali e civiche		asse scientifico-tecnologico	Usare la rete e i social in modo sicuro e responsabile.
	Consapevolezza ed espressione culturale		asse storico-sociale	

Classi terze

PECUP ED. CIVICA	COMP.ZE EUROPEE	COMP.ZE DI BASE	ASSI CULTURALI	CONOSCENZE
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	asse dei linguaggi	Lavoro, impresa, professioni. Le norme e le
		Agire in modo		



elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	autonomo e responsabile	asse storico-sociale	caratteristiche della produzione.
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse storico-sociale	Impegno sociale e forme di volontariato.
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse storico-sociale	Le forme di trasgressione e la devianza giovanile. Le nuove emarginazioni e discriminazioni. I reati e le pene.

Classi quarte

PECUP ED. CIVICA	COMP.ZE EUROPEE	COMP.ZE DI BASE	ASSI CULTURALI	CONOSCENZE
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti		Acquisire ed interpretare		L' E.U., L' ONU e le altre organizzazioni



comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	asse dei linguaggi asse storico-sociale	internazionali. Il contesto storico e i principali attori.
Partecipare al dibattito culturale.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	asse dei linguaggi asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Cultura, scienza, società nell'attualità e nel dibattito pubblico.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	asse dei linguaggi asse matematico asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Cultura, scienza, società nell'attualità e nel dibattito pubblico.



Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse storico-sociale	Diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione e nelle carte internazionali dei diritti
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	-Ag. 2030: la tutela del patrimonio artistico-culturale, ambientale e paesaggistico; -L'art. 9 Cost.

Classi quinte

PECUP ED. CIVICA	COMP.ZE EUROPEE	COMP.ZE DI BASE	ASSI CULTURALI	CONOSCENZE
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile	asse dei linguaggi asse storico-sociale	L'ordinamento della Repubblica Politica, democrazia e forme di partecipazione



Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	asse dei linguaggi asse storico-sociale	Le istituzioni dell'Unione europea. I trattati e i processi decisionali.
Partecipare al dibattito culturale.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	asse dei linguaggi asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Cultura, scienza, società nell'attualità e nel dibattito pubblico.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	asse dei linguaggi asse matematico asse scientifico-tecnologico asse storico-sociale	Cultura, scienza, società nell'attualità e nel dibattito pubblico.



Curricolo di Istituto

LICEO "TITO LIVIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

CLIL - Insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL persegue il duplice obiettivo di essere focalizzato sia sulla disciplina insegnata, sia sugli aspetti linguistici e comunicativi veicolati nella lingua straniera. Viste le sue caratteristiche, il CLIL consente allo studente:

- Sviluppo delle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- Maggiore spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Il metodo CLIL è applicato nel Liceo a livello ordinamentale nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico, nelle classi quinte del liceo classico e del liceo scientifico e, dall'a.s. 2017/18, anche nelle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane. A decorrere dall'a.s. 2012/13 l'insegnamento CLIL è stato svolto in Inglese (e nel Liceo Linguistico anche in Francese e in Tedesco) in quote orarie variabili, comprese fra il 10% e il 50% del monte ore annuale delle seguenti discipline non linguistiche: Storia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive.



Iniziative di ampliamento curricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare si dividono in iniziative curricolari ed extracurricolari, aggiornate ed approvate annualmente dal Collegio dei Docenti (es.: certificazioni linguistiche, giochi sportivi, certamina, Notte nazionale del liceo classico, PON ...) e contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa del liceo.

Si prevedono inoltre le seguenti attività:

- Orientamento in entrata: dovrà essere implementata, nella logica della continuità, specifica azione rivolta agli studenti delle classi terze delle Scuole secondarie di primo grado del territorio da attuare in due fasi: 1) nei mesi antecedenti il termine delle iscrizioni con iniziative informative e formative (minicorsi di indirizzo, visite alle scuole, open day domenicali); 2) nei primi giorni di lezione con un'attività di accoglienza con specifiche attività per studenti e genitori;
- Orientamento in uscita: dovrà essere svolta un'azione destinata agli studenti delle classi quinte e quarte, finalizzata a fornire strumenti necessari per scelte consapevoli in ambito universitario e lavorativo; a tal fine dovrà essere attivato un corso di approfondimento sulle modalità di ammissione ai corsi universitari a numero programmato e saranno curate le attività del progetto "Almaorientati Almadiploma", compresa quella per la pubblicazione del curriculum vitae degli studenti (da aggiornare negli anni);
- Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti: allo scopo per gli studenti più meritevoli dovrà essere promossa la loro partecipazione a gare e certamina a livello nazionale e regionale, alle attività di approfondimento dello sportello didattico e dei progetti curricolari ed extracurricolari, ai campionati sportivi studenteschi, a eventuali progetti formativi internazionali;
- Inclusione: dovranno essere poste in essere azioni finalizzate all'integrazione degli studenti diversamente abili e di bisogni educativi speciali, con l'opportuna e mirata modulazione delle attività didattiche e con l'attivazione di ulteriori azioni di supporto cognitivo, prioritariamente nell'ambito delle attività dello sportello didattico;
- Prevenzione della violenza di genere: dovranno essere previste azioni positive, anche in



collaborazione con altre istituzioni pubbliche, volte al contrasto alla violenza di genere e stalking, e d'altronde a sostenere quanti ne siano rimaste vittime;

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Fonti normative di riferimento:

- Nota MIUR, prot. n. 843 del 10 aprile 2013, contenente le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", che sostituisce le precedenti Circolari in materia (C.M. n. 181 del 17/3/1997, C.M. n. 236 del 8/10/1999 e C.M. n. 59 del 1/8/2006);
- Raccomandazione (CE) n. 961/2006: "Carta Europea di Qualità per la Mobilità", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30.12.2006;
- Legge n. 107/2015;
- MIUR Attività di Alternanza Scuola Lavoro, Chiarimenti Interpretativi – 28 marzo 2017.

Premessa

Il Liceo "Tito Livio" riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti della propria offerta formativa. In linea con le normative sopra richiamate, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che rappresenti "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR n. 843/2013).

LINEE GUIDA DI ISTITUTO

Studenti italiani all'estero: destinatari

Studenti del nostro Liceo che trascorrono un periodo variabile fino ad un anno scolastico all'estero in soggiorno-studio, organizzato dalla scuola in collaborazione con altre scuole straniere, all'interno della programmazione Erasmus+, oppure organizzate da associazioni qualificate operanti nel settore, da agenzie formative specifiche.

Obiettivi

- favorire la partecipazione degli allievi alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale;
- contribuire alla progettazione dell'esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere;
- monitorare il soggiorno all'estero dal punto di vista didattico;
- responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana;
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e



dell'attribuzione del credito scolastico;

- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti.

Finalità

- sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale;

- sostenere i docenti e i compagni di classe dell'alunno in mobilità al fine di rendere l'esperienza il più possibile proficua per tutte le parti coinvolte;

- valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto il Liceo.

Prospetto sinottico (fasi ed attività della mobilità studentesca internazionale individuale)

Figure coinvolte	Compiti specifici	Arco temporale di svolgimento
Studente Genitori	Manifestazione di interesse per esperienza di studio all'estero di durata annuale o semestrale.	Entro il mese di marzo dell'anno scolastico precedente la partenza
	Presentazione della documentazione e delle valutazioni ricevute dalla scuola estera ospitante.	Al rientro dal soggiorno di studio all'estero (entro luglio per l'esperienza di mobilità di durata annuale, entro marzo per l'esperienza di mobilità di durata semestrale)
Dirigente Scolastico	Approvazione e verbalizzazione in collaborazione con il Consiglio di Classe della proposta di mobilità studentesca internazionale	Nella riunione infrapentamestrale del Consiglio di Classe
	Nomina docente tutor all'interno del Consiglio di Classe	Dopo esito scrutini finali



Docente tutor	Redazione di un accordo formativo da far sottoscrivere al Dirigente Scolastico, allo studente e a entrambi i genitori	Entro il mese di luglio dell'anno scolastico precedente la partenza
	Acquisizione e valutazione della documentazione ricevuta dalla scuola estera ospitante	Al rientro dal soggiorno di studio all'estero (entro luglio per l'esperienza di mobilità di durata annuale, entro marzo per l'esperienza di mobilità di durata semestrale)
Consiglio di Classe	Approvazione e verbalizzazione della proposta di mobilità studentesca internazionale.	Nella riunione infrapentamestrale del Consiglio di Classe
	Valutazione dell'esperienza di mobilità studentesca annuale tramite esami integrativi.	Prima decade del mese di settembre dell'anno scolastico successivo alla partenza
	Valutazione dell'esperienza di mobilità studentesca semestrale.	Pentamestre-Scrutini finali

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) dovranno essere programmati in via prioritaria nei periodi di lezione, anche con ricorso all'impresa formativa simulata, e/o con esperienze di stage in azienda eventualmente all'estero. Il coordinamento delle attività di alternanza integrerà una funzione strumentale al P.T.O.F., che lavorerà alla costruzione di collaborazioni con enti e aziende del territorio. Le attività dei percorsi (almeno 90 ore nel triennio) saranno precedute



dallo svolgimento di un modulo comune di "orientamento al lavoro" con l'intervento di esperti dal mondo del lavoro e dalle associazioni di categoria.

I percorsi triennali per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (già di Alternanza Scuola Lavoro), funzionali anche al potenziamento delle competenze chiave degli studenti, sono dunque attuati a regime in tutte le classi del triennio del Liceo. In linea con il Piano triennale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvato dal Consiglio di Istituto il 25 ottobre 2019 e che regola le attività specifiche, è prevista una soluzione organizzativa che tiene conto sia dell'esigenza di sensibilizzare tempestivamente gli studenti in tema di orientamento al mondo del lavoro, sia di altre e importanti incombenze dell'ultimo anno di corso: pertanto, in linea di massima, nelle classi terze l'impegno ammonta indicativamente al 40% del monte ore complessivo e così pure nelle classi quarte, mentre nelle classi quinte non dovrebbe eccedere la quota del 20%, restando prioritariamente indirizzato alle attività di orientamento in uscita.

Nel caso in cui lo svolgimento dei PCTO avvenga in orario curricolare, viene attuata la distribuzione proporzionale delle ore di attività sulle diverse discipline di studio, posto anche che ai sensi di legge la responsabilità formativa e organizzativa delle attività resta in capo all'intero Consiglio di Classe.

I vari percorsi, sono quindi completati con le attività formative di due moduli propedeutici comuni: Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro + Diritto del lavoro e cultura d'impresa. La piena integrazione dei PCTO nell'ordinaria attività curricolare e valutativa delle classi del triennio si realizza mediante le azioni di seguito descritte:

- 1) In sede di programmazione annuale, il Consiglio di classe definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.
- 2) Nella definizione della programmazione disciplinare, in coerenza con le caratteristiche della propria disciplina di insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO.
- 3) In sede di scrutinio, in esito alla osservazione dell'intero anno scolastico, nel formulare la proposta di voto di profitto, ciascun docente tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale, e fornisce altresì elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.
- 4) Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, e tenendo conto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel Piano



Triennale PCTO allegato al PTOF dell'istituzione scolastica, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

La valutazione delle competenze viene effettuata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del triennio, con la valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; inoltre, la valutazione delle esperienze PCTO può concorrere anche ai fini dell'assegnazione del punteggio di credito scolastico.

Di norma la scuola certifica le attività PCTO svolte da ciascun alunno al termine del triennio, in sede di scrutinio per l'ammissione agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione. I percorsi si articolano all'interno dei seguenti ambiti:

FINANZA, ECONOMIA E IMPRENDITORIALITÀ

I progetti sono elaborati per valorizzare la creatività e lo spirito imprenditoriale dei giovani, offrendo al contempo strumenti pratici per comprendere più adeguatamente le proprie caratteristiche personali in vista delle prossime scelte scolastiche e/o lavorative. Si prevede ampio spazio per le attività pratiche, la sperimentazione sul campo, riconoscendo valore all'errore come elemento di apprendimento.

COMUNICAZIONE

Afferiscono a tale ambito tutti i progetti che propongono attività lavorative che spaziano dal giornalismo all'editoria elettronica, dalla comunicazione d'impresa al marketing, passando per la cinematografia e altro ancora. Tali percorsi promuovono la conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle strategie di distribuzione delle informazioni e l'utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione. Si prevede ampio spazio per le attività pratiche, in particolare l'uso delle tecnologie informatiche applicate alla comunicazione e degli strumenti messi a disposizione dalla rete.

SCIENZA, TECNOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

I progetti di tali ambiti mirano a valorizzare le competenze nelle discipline scientifiche, con particolare attenzione alle applicazioni pratiche ed allo sviluppo delle nuove tecnologie. Riveste particolare rilievo lo studio di soluzioni tecnico-scientifiche innovative che tengano conto delle esigenze ambientali e della ricerca di fonti di energia rinnovabili per lo sviluppo sostenibile.

INCLUSIONE, PROMOZIONE SOCIALE, EDUCAZIONE



I progetti inseriti in tale ambito sono volti a favorire e migliorare il processo di apprendimento, valorizzare il potenziale di ciascun allievo, orientarne le scelte lavorative e professionali future. Essi prevedono l'inserimento degli studenti in strutture ospitanti che si occupano di inclusione e integrazione sociale, servizi alla persona, istruzione e formazione dei minori, sostegno delle fasce più deboli, promozione sociale e legalità.

CULTURA, TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

I progetti mirano a stimolare la crescita culturale e professionale degli studenti con un approccio project based incentrato sull'“imparare facendo” e sulle attitudini e capacità personali. Tale ambito include tutti quei percorsi di promozione del territorio a partire dall'analisi del contesto e attinenti alla valorizzazione dei beni culturali e artistici. Rivestono particolare importanza le attività di produzione linguistica in lingua madre e straniera anche attraverso canali di comunicazione digitali (social, multimediali, ecc.).

SALUTE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

I progetti mirano a sensibilizzare alle tematiche inerenti a salute e benessere psicofisico; sviluppare le abilità psico-sociali centrali nella promozione di stili di vita sani. Sul potenziamento di queste abilità si fondano i progetti di prevenzione e tutela della salute della collettività.

PNSD - Piano Nazionale Scuola digitale

- Dovranno essere realizzate attività svolte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- dovranno essere organizzati e implementati processi per la gestione digitale delle attività di segreteria e di governance dell'istituzione scolastica, anche nell'ottica della trasparenza e della condivisione dei dati;
- dovrà essere implementata la digitalizzazione degli accessi e delle autenticazioni di studenti e personale scolastico alle piattaforme telematiche del Ministero;
- dovranno essere sostenute le iniziative per l'attivazione di laboratori territoriali per l'occupabilità con l'intendimento di interconnettere formazione scolastica, innovazione tecnologica e occupazione con profili professionali specifici legati alle imprese del territorio;



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Finanza, economia e imprenditorialità**

I progetti sono elaborati per valorizzare la creatività e lo spirito imprenditoriale dei giovani, offrendo al contempo strumenti pratici per comprendere più adeguatamente le proprie caratteristiche personali in vista delle prossime scelte scolastiche e/o lavorative. Si prevede ampio spazio per le attività pratiche, la sperimentazione sul campo, riconoscendo valore all'errore come elemento di apprendimento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Sul punto si rinvia al paragrafo ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ASPETTI GENERALI

● **Comunicazione**

Afferiscono a tale ambito tutti i progetti che propongono attività lavorative che spaziano dal giornalismo all'editoria elettronica, dalla comunicazione d'impresa al marketing, passando per la cinematografia e altro ancora. Tali percorsi promuovono la conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle strategie di distribuzione delle informazioni e l'utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione. Si prevede ampio spazio per le attività pratiche, in particolare l'uso delle tecnologie informatiche applicate alla comunicazione e degli strumenti messi a disposizione dalla



rete.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Sul punto si rinvia al paragrafo ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ASPETTI GENERALI

● Scienza, tecnologia e sostenibilità

I progetti di tali ambiti mirano a valorizzare le competenze nelle discipline scientifiche, con particolare attenzione alle applicazioni pratiche ed allo sviluppo delle nuove tecnologie. Riveste particolare rilievo lo studio di soluzioni tecnico-scientifiche innovative che tengano conto delle esigenze ambientali e della ricerca di fonti di energia rinnovabili per lo sviluppo sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Sul punto si rinvia al paragrafo ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ASPETTI GENERALI

● Inclusione, promozione sociale, educazione



I progetti inseriti in tale ambito sono volti a favorire e migliorare il processo di apprendimento, valorizzare il potenziale di ciascun allievo, orientarne le scelte lavorative e professionali future. Essi prevedono l'inserimento degli studenti in strutture ospitanti che si occupano di inclusione e integrazione sociale, servizi alla persona, istruzione e formazione dei minori, sostegno delle fasce più deboli, promozione sociale e legalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Sul punto si rinvia al paragrafo ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ASPETTI GENERALI

● Cultura, turismo, promozione del territorio

I progetti mirano a stimolare la crescita culturale e professionale degli studenti con un approccio **project based** incentrato sull'“imparare facendo” e sulle attitudini e capacità personali. Tale ambito include tutti quei percorsi di promozione del territorio a partire dall'analisi del contesto e attinenti alla valorizzazione dei beni culturali e artistici. Rivestono particolare importanza le attività di produzione linguistica in lingua madre e straniera anche attraverso canali di comunicazione digitali (social, multimediali, ecc.).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Sul punto si rinvia al paragrafo ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ASPETTI GENERALI

● Salute e organizzazione sanitaria

I progetti mirano a sensibilizzare alle tematiche inerenti a salute e benessere psicofisico; sviluppare le abilità psico-sociali centrali nella promozione di stili di vita sani. Sul potenziamento di queste abilità si fondano i progetti di prevenzione e tutela della salute della collettività.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Sul punto si rinvia al paragrafo ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - ASPETTI GENERALI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro

Attività teatrale, di carattere fortemente inclusivo, finalizzata al potenziamento di alcune competenze chiave: collaborare e partecipare, comunicare e rappresentare, progettare.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Teatro

● Memoria e ricerca storica

Attraverso il recupero della memoria storica della Shoah e della persecuzione degli ebrei, il progetto intende promuovere l'adozione concreta da parte dei giovani di stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di solidarietà, rispetto dei diritti umani, convivenza civile e intercultura.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giorno del ricordo

Iniziativa formativa che, recependo la Legge n° 92 del 30 marzo 2004, intende mantenere viva la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre nel Secondo Dopoguerra e della più complessa vicenda del confine nord-orientale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura



dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Percorsi di Bioetica

Il progetto ha l'obiettivo di individuare, per ogni allievo, la capacità di tradurre la razionalità del quotidiano. Promuove la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. Il progetto individua una possibilità per gli allievi di usufruire di un'attività di conoscenza di una branca relativamente nuova della filosofia, in vista anche dei test di ammissione alle facoltà di ambito bio-medico e/o umanistico.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di



percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Coro Gospel

Il laboratorio corale polifonico Gospel esprime esigenze culturali diverse: uso delle lingue straniere; l'acquisizione di tecniche vocali attraverso un genere musicale che affonda le sue radici nella spiritualità del canto afro-americano; la promozione della convivenza democratica in un tessuto culturale e sociale complesso.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Guida all'ascolto della musica Jazz

Corso rivolto agli studenti del triennio interessati non solo ad apprendere la storia del Jazz ma anche a conoscerne tecnicamente la composizione e i ritmi musicali con l'illustrazione monografica dell'opera di alcuni illustri jazzisti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica



● Corsi preaccademici del Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli

Il Liceo “Tito Livio” è impegnato con le proprie attività curricolari ed extracurricolari a sostenere la cultura musicale e perciò ospita i CORSI DI FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA (CFPA) del Conservatorio di musica “Nino Rota”, allo scopo di mettere in condizione i propri studenti e quelli di altre scuole del territorio di accedere al Triennio Superiore (Diploma Accademico di I livello) dello stesso Conservatorio monopolitano.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● “Navigare per mare Latinum”

Viene approfondito un tema caratterizzante la civiltà latina cogliendone il dinamismo culturale nel corso dei secoli nelle varie manifestazioni artistiche del mondo europeo, con la realizzazione di un evento conclusivo.



Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Partecipazione a CERTAMINA di livello regionale e nazionale

Vengono sviluppate le competenze individuate per l'apprendimento curricolare nelle lingue e nelle civiltà classiche sì da consentire agli studenti di operare integrazioni, ampliamenti e consolidamenti con un grado di autonomia sempre maggiore.

Risultati attesi

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Olimpiadi della Fisica

L'attività, rivolta agli studenti del triennio del Liceo Scientifico, consiste in una gara locale cui partecipano gli studenti con i risultati più brillanti in Fisica. Successivamente viene attivato un corso di preparazione alla gara provinciale, destinato agli studenti primi classificati nella gara locale. L'eventuale vincitore potrà partecipare alle selezioni successive delle Olimpiadi della Fisica secondo il bando pubblicato dall'ente organizzatore.

Risultati attesi

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Laboratorio di astronomia

Il laboratorio prevede l'utilizzazione di strumenti didattici di ultima generazione per un moderno approccio all'astronomia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

● ECDL curricolare

Valorizzazione delle competenze informatiche acquisite nell'attività curricolare mediante conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL).



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ECDL alunni

Potenziamento delle competenze informatiche degli studenti (dei Licei Classico, Linguistico, delle Scienze Umane) mediante attività extracurricolare ai fini del conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Tutoraggio prove Invalsi Italiano classi quinte

Attività laboratoriali di simulazione delle prove Invalsi di Italiano (grado 13)

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

● Tutoraggio prove Invalsi Matematica classi quinte

Attività laboratoriali con simulazione di prove Invalsi di Matematica (grado 13).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche di inglese - PET

Certificazione (Cambridge University) degli apprendimenti curricolari di lingua inglese (livello B1 del QCER).



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate all'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Certificazioni linguistiche di inglese - IELTS

Certificazione degli apprendimenti curricolari di lingua inglese entro il termine del secondo biennio.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento della competenza linguistica nella lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche di francese - DELF Scolaire / DALF

Il percorso, che mira al conseguimento della certificazione "Delf scolaire niveau B1 - B2" ed eventualmente "Dalf C1" del CEFR (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue straniere), si propone, attraverso l'approfondimento curricolare della lingua francese, di sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche di base della comprensione e produzione orale e scritta. Destinatari gli alunni del triennio.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di lingua francese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche di tedesco - Zertifikat Deutsch

Certificazione dei risultati dello studio curricolare nella lingua tedesca entro il termine del secondo biennio (livelli B1 e B2 del QCER).

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di lingua tedesca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità

Introduzione agli elementi di diritto costituzionale e penale. Percorsi di diritto ed economia.



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Cultura d'impresa

Il progetto mira a far comprendere il concetto di "Diritto", delle caratteristiche e dell'efficacia della norma giuridica, e dei rapporti tra i soggetti del diritto. Si propone inoltre di far approfondire agli studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro la natura delle attività economiche e dei rapporti tra i diversi soggetti economici, anche in relazione al ruolo e agli interventi dello Stato e degli istituti bancari.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale

Approfondimento di aspetti della programmazione curricolare di scienze del primo anno, relativo agli strumenti utili per riconoscere le ricadute negative dell'attività antropica sull'ambiente e finalizzati alla promozione di stili di vita ecosostenibili.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Educazione alimentare

Approfondimento di aspetti della programmazione curricolare di scienze del secondo anno relativo agli strumenti utili per riconoscere negli alimenti i principi nutritivi di cui hanno bisogno gli alunni ai fini dell'adozione di stili di vita di promozione della salute.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto

Attività di prevenzione del disagio giovanile aperto a tutti gli alunni che intendano accedervi.



Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giochi Sportivi Studenteschi : Volley

Potenziamento e valorizzazione delle abilità e delle competenze nella pratica sportiva della Pallavolo.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Giochi Sportivi Studenteschi: Basket

Potenziamento e valorizzazione delle abilità e delle competenze nella pratica sportiva del Basket.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, alle scienze motorie e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Giochi Sportivi Studenteschi: Tennis

Valorizzazione delle abilità e delle competenze nella pratica sportiva del Tennis. Solo campionati esterni, provinciali e nel caso, regionali o nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, alle scienze motorie e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e docenti dei due plessi

Completamento e potenziamento della rete wireless in entrambe i plessi scolastici al fine di:

1. favorire l'utilizzo consapevole delle dotazioni tecnologiche, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi;
2. incrementare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività, valorizzando le opportunità offerte dalla connettività in banda larga, già acquisita nel triennio 2016/19.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intende mettere tutti i docenti e gli studenti in condizione di usufruire di strumenti per la didattica flessibili e altamente interattivi come le LIM o i videoproiettori interattivi. Superando il modello tradizionale di dotazione unica, l'obiettivo è quello di realizzare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per supportare ogni attività didattica, trasversale, specialistica e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione agli avvisi periodicamente proposti dal MIUR si persegue l'obiettivo di dotare gradualmente i due plessi del Liceo di un "ambiente ibrido", inteso come ecosistema che, emancipandosi dalla concezione di netta distinzione fra spazi fisici e spazi digitali, consenta a docenti e studenti di interagire fisicamente in maniera spontanea e finalizzata alla guida e al supporto dei flussi di conoscenza, attraverso una conduzione virtuale dell'acquisizione e della interpretazione delle informazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sul presupposto che le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) delle competenze chiave, e peraltro vi si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, l'azione intende rispondere all'esigenza di produrre una mappatura e una certificazione delle competenze digitali degli alunni al termine del primo biennio e del triennio.

A partire dal documento europeo DIGICOMP 2, che individua 21 competenze (descritte in termini di conoscenze, abilità e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

atteggiamenti e comprese in 5 aree), il Liceo è impegnato nell'elaborazione di un framework condiviso, che orienti docenti e organi collegiali preposti alla progettazione didattica a individuare le competenze digitali specifiche richieste per la Information Literacy.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'attuale panorama educativo l'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva e svolgersi in ambienti digitali anche di diversa natura: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

Su tale presupposto il Liceo "Tito Livio" intende mantenere aggiornato il supporto per studenti e docenti, già implementato nel decorso triennio, costituito dalla [piattaforma didattica Moodle d'Istituto](#) con cui il processo di insegnamento/apprendimento può essere proposto in modalità "mista", superando i limiti di tempo e spazio imposti dalla tradizionale didattica d'aula.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Al fine di favorire il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori della comunità scolastica, anche nel triennio 2019/22 l'Istituto si avvarrà della figura dell'Animatore Digitale.

Tale figura si occuperà di:

- Stimolare la formazione del personale scolastico alla conoscenza e all'applicazione delle azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale
- Favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica al complesso delle iniziative formative PNSD
- Individuare e realizzare all'interno del Liceo, in coerenza con il PTOF 2019/22 e con il Piano di Miglioramento, azioni metodologiche e soluzioni tecnologiche sostenibili e utili alla valorizzazione delle attività formative scolastiche.

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione alla rete "Future Learning Lab Puglia" con capofila l'ISS "E. Majorana" di Brindisi per la creazione di uno dei cinque ambienti didattici Future Learning Lab IT (FLL-IT) in Italia (bando prot. n. 22873 del 30/08/2018) da destinare ad attività per la formazione in servizio dei docenti, ad attività sperimentali e dimostrative rivolte a docenti e dirigenti scolastici, nonché a eventuali attività didattiche per gli studenti.

L'obiettivo del progetto in rete è di riuscire, attraverso la rete dei FLL Italia, a integrare metodologie didattiche innovative nella pratica professionale quotidiana delle scuole offrendo la possibilità ai docenti di vedere, sperimentare, formarsi direttamente negli ambienti di apprendimento di nuova generazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "TITO LIVIO" - TAPC040009

Criteri di valutazione comuni

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli studenti in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali
- (per le classi interessate) competenze acquisite nelle attività di alternanza scuola lavoro e loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari
- (per le classi interessate) per gli studenti stranieri, in particolare per quelli di recente immigrazione, ai fini delle proprie determinazioni negli scrutini, il Consiglio di classe terrà in considerazione in primo luogo il recupero dello svantaggio linguistico, quindi il raggiungimento degli obiettivi trasversali, infine l'acquisizione delle competenze minime.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe



nella realizzazione di percorsi interdisciplinari (Allegato A -Linee Guida L. n, 92/2019).

Il C.d.C. prende in considerazione nell'attribuzione del voto/livello di padronanza della competenze osservate:

1) le competenze traguardo formativo da raggiungere definite nel "Quadro delle Competenze" del percorso disciplinare-unità di competenza di ciascuna classe di riferimento;

2) la padronanza osservata secondo quattro indicatori livelli di competenza (livello iniziale/parziale, base, intermedio, avanzato);

3) i criteri descrittivi delle competenze: a) "adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti"; b) "individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza"; c) "analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali".

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti indicatori: 1) Assiduità della frequenza; 2) Rispetto del Regolamento di Istituto; 3) Atteggiamento nella relazione con i compagni e con il personale scolastico; 4) Partecipazione alle attività scolastiche; 5) Gestione dei doveri scolastici; 6) Alternanza Scuola Lavoro (solo per le classi del triennio).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) AMMISSIONE alla classe successiva con giudizio di PIENO MERITO per gli studenti che, in regola con le disposizioni in materia di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, abbiano raggiunto - con riferimento ai parametri e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe - un livello di profitto almeno sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento e, ove previsti, abbiano ottenuto anche risultati positivi nei percorsi di alternanza scuola lavoro;

B) AMMISSIONE alla classe successiva per gli studenti che, in regola con le disposizioni in materia di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e pur presentando alcune valutazioni di insufficienza lieve, appaiano, a giudizio dei Consigli di Classe, in possesso di conoscenze, abilità e competenze sufficienti a garantire una compensazione delle carenze nel prosieguo degli studi,



abbiano attitudine a organizzare lo studio in maniera autonoma, siano in grado di interagire positivamente con le linee di programmazione indicate dai docenti, siano meritevoli di credito scolastico per la frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche, ivi comprese – ove previste – quelle di alternanza scuola lavoro;

C) NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli studenti che, pur in regola con le disposizioni in materia di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e – ove previste – in materia di alternanza scuola lavoro, presentino tuttavia gravi e diffuse insufficienze e ai Consigli di Classe abbiano dato prova di:

- I. sostanziale non conoscenza dei concetti di base che determinano la specificità del curriculum disciplinare;
- II. assenza di conoscenze, abilità e competenze sufficienti a garantire una compensazione delle carenze nel prosieguo degli studi;
- III. insufficiente attitudine a organizzare lo studio in maniera autonoma;
- IV. gravi difficoltà a interagire con le richieste e le linee di programmazione indicate dai docenti.

D) NON AMMISSIONE alla classe successiva per esclusione dallo scrutinio per gli studenti che abbiano superato il numero massimo consentito di ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico (pari a un quarto dell'orario annuale personalizzato): esclusione dallo scrutinio e non classificazione in nessuna delle discipline curriculari;

E) SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO per gli studenti che, non rientrando nelle precitate tipologie a), b), c) e d), essendo in regola con le disposizioni in materia di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e – ove prevista – in materia di alternanza scuola lavoro, e pur presentando valutazioni di insufficienza in alcune discipline, siano tuttavia ritenuti dal Consiglio di Classe in grado, attraverso il recupero estivo, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico;

F) La SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO potrà essere disposta anche per quegli alunni che, impegnati nel pentamestre in un'esperienza di mobilità studentesca internazionale, avranno riportato nell'ultimo periodo delle lezioni un esiguo numero di valutazioni in una o più discipline (anche tutte) e, tuttavia, siano ritenuti dal Consiglio di Classe in grado, attraverso il recupero estivo, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente è AMMESSO all'esame di Stato allorché, essendo in regola con le disposizioni in materia di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, abbia raggiunto - con riferimento ai parametri e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe - un livello di profitto almeno sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento e, ove previsti, abbia ottenuto anche risultati positivi nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Lo studente NON E' AMMESSO all'esame finale di Stato nel caso in cui non sia in regola con le disposizioni in materia di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico ovvero allorché, pur essendo in regola, presenti tuttavia gravi e diffuse insufficienze e al Consiglio di Classe abbia dato prova di:

- I. sostanziale non conoscenza dei concetti di base che determinano la specificità del curriculum disciplinare;
- II. assenza di conoscenze, abilità e competenze sufficienti a garantire una compensazione delle carenze nel prosieguo degli studi;
- III. insufficiente attitudine a organizzare lo studio in maniera autonoma;
- IV. gravi difficoltà a interagire con le richieste e le linee di programmazione indicate dai docenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico fa riferimento ai seguenti indicatori:

- 1) Assiduità della frequenza;
- 2) Interesse, impegno e partecipazione nelle attività curricolari;
- 3) Interesse, impegno e partecipazione nelle attività extracurricolari;
- 4) Interesse, impegno e partecipazione nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- 5) Esperienze formative esterne.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- In tre classi pilota del biennio dell'indirizzo di Scienze Umane hanno operato figure di docenti tutor per supportare gli studenti con maggiore difficoltà in Italiano e Matematica. Al termine dell'anno è stato rilevato l'incremento (superiore a quello previsto del 5%) del numero degli studenti delle stesse classi che nello scrutinio finale di giugno, in Italiano e Matematica, hanno raggiunto almeno il livello base di competenze rispetto alla valutazione del primo trimestre (incremento pari a 6,9% per Italiano; 10,5% per Matematica).
- Al termine dell'anno scolastico, peraltro, è stato rilevato il miglioramento del livello di apprendimento, in Italiano e Matematica, di un numero di studenti del biennio, collocati, nello scrutinio intermedio, al di sotto del livello base; si precisa che detta rilevazione non è riconducibile a dati percentuali come previsto, ma risulta da quanto attestato dai rispettivi docenti di Italiano e Matematica chiamati nel lavoro d'aula a intensificare azioni didattiche individualizzate e di gruppo.
- I consigli delle classi in cui sono inseriti gli alunni disabili e BES hanno redatto e approvato rispettivamente i PEI e i PDP; i documenti vengono regolarmente aggiornati.
- Alcuni docenti adottano metodologie e strategie di inclusione, ad esempio tutoraggio tra pari e attività laboratoriali; inoltre, sono state promosse attività curriculari che hanno favorito l'integrazione dei ragazzi con handicap e la sensibilizzazione degli studenti verso la disabilità e la diversità.
- Tra le azioni extracurricolari implementate, sicuramente efficaci sotto l'aspetto dell'inclusività, rientrano lo sportello di ascolto, le attività didattiche di Italiano L2 per studenti stranieri, l'attività teatrale.
- Sono state svolte attività di formazione dei docenti sui BES, nonché azioni di sensibilizzazione degli



studenti in tema di diversità, di rispetto delle differenze di genere e di volontariato (es. giornata autismo; collaborazione con Centro Antiviolenza, con S.P.R.A.R. e con Unione Ciechi ecc.).

Punti di debolezza

La scuola non ha organizzato incontri sul tema della diversità e dell'interculturalità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola ha attivato un congruo numero di corsi di recupero invernali pomeridiani, corsi di recupero estivi e sportello didattico con forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti al termine della frequenza (verbali dei singoli Consigli di Classe e circolari del Dirigente Scolastico).
- La scuola favorisce i talenti degli studenti sia in ambito curricolare (programmazioni disciplinari) attraverso approfondimenti, sia extracurricolare promuovendo la partecipazione a certamina, gare di matematica e fisica interne ed esterne, ECDL, certificazioni linguistiche, concorsi letterari, progetti curricolari ed extracurricolari (teatro, attività sportiva ecc.).
- Gli interventi per il potenziamento sono efficaci come dimostrano i risultati raggiunti dagli alunni nelle diverse gare e giochi di squadra.

Punti di debolezza

- La scuola nel lavoro d'aula non promuove ancora abbastanza azioni didattiche individualizzate e di gruppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene generalmente predisposto dopo almeno un bimestre di frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene discusso e approvato dal Gruppo H Operativo, composto dai genitori dello studente volta a volta interessato, da tutti i docenti del Consiglio di Classe, dai componenti dell'équipe socio-psicopedagogica designata dall'ASL di Taranto - UTR 5 di Martina Franca, dall'eventuale incaricato di compiti di assistenza (specialistica, della comunicazione, etc.).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte sia nelle situazioni formali come le riunioni del GHO (almeno due volte l'anno), sia informalmente ogni qual volta occorrano confronto e discussione per la soluzione di eventuali problematiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le attività di orientamento in uscita rientrano nei percorsi di PCTO, e pertanto vengono valutate con i criteri e le modalità approvate e definite in detto ambito formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento costituisce un complesso di processi e azioni scelte e attuate per gestire il rapporto tra esperienza formativa e professionale, e perciò è componente strutturale dell'intero percorso educativo. Il Liceo è impegnato particolarmente nell'attuazione delle seguenti azioni: 1.

Orientamento in Ingresso: Azione di continuità rivolta agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado del territorio, che prevede minicorsi di indirizzo, la presentazione dell'offerta formativa del Liceo, aperture domenicali antimeridiane e, quindi, attività di Accoglienza a inizio anno scolastico e incontri con i genitori. 2. Orientamento in itinere: Azione destinata agli studenti per i quali si manifesti dissonanza fra le attitudini individuali e l'indirizzo scolastico frequentato (riorientamento), che può concludersi con il passaggio ad altro indirizzo. Si tratta di azione che intende prevenire e contrastare il fenomeno del disagio e della dispersione. 3.



Orientamento in Uscita: Azione destinata agli studenti delle classi quinte e quarte, finalizzata a fornire strumenti necessari per la scelta consapevole degli studi universitari e/o l'attività lavorativa. Il Liceo organizza attività informative sui corsi universitari, predispone visite ai periodici Saloni degli Studenti e aderisce al progetto "Almaorientati-Almadiploma" promosso dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Ogni studente, alla fine del percorso Almaorientati, riceve via mail il proprio profilo individualizzato e, dopo il conseguimento del diploma, vede pubblicato on line il proprio curriculum vitae che potrà essere aggiornato negli anni.

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusione

Il Liceo "Tito Livio", in linea con il D. Lgs. 66/2017, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente. Annualmente è adottato il Piano per l'inclusione e tutto il personale, nell'ambito delle rispettive competenze, è impegnato a intervenire concretamente, nelle prassi quotidiane, affinché ogni studente si senta inserito in una scuola "per tutti e per ciascuno". Ovviamente, particolare cura - anche d'intesa con famiglie, équipe multidisciplinare, esperti esterni - è rivolta a favorire il successo formativo di tutti gli studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione e per i quali può essere predisposta una programmazione personalizzata o individualizzata dei percorsi educativi, rispettando le peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e dei BES.

Recupero e potenziamento

- La scuola prevede di attivare un congruo numero di corsi di recupero invernali pomeridiani, corsi di recupero estivi e sportello didattico con forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti al termine della frequenza (verbali dei singoli Consigli di Classe e circolari del Dirigente Scolastico).
- La scuola favorisce i talenti degli studenti sia in ambito curricolare (programmazioni disciplinari) attraverso approfondimenti, sia extracurricolare promuovendo la partecipazione a certamina, gare di matematica e fisica interne ed esterne, ECDL, certificazioni linguistiche, concorsi letterari, progetti curricolari ed extracurricolari (teatro, attività sportiva ecc..)
- Gli interventi per il potenziamento sono efficaci come dimostrano i risultati raggiunti dagli alunni nelle diverse gare e giochi di squadra.



Gruppo di lavoro per l'inclusione:

Formato da: Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti ASL, famiglie, studenti

Definizione dei progetti individuali

Il PEI viene generalmente predisposto dopo almeno un bimestre di frequenza. Viene discusso e approvato dal Gruppo H Operativo, composto dai genitori dello studente volta a volta interessato, da tutti i docenti del Consiglio di Classe, dai componenti dell'équipe socio-psico-pedagogica designata dall'ASL di Taranto - UTR 5 di Martina Franca, dall'eventuale incaricato di compiti di assistenza (specialistica, della comunicazione, etc.).

Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono coinvolte sia nelle situazioni formali come le riunioni del GHO (almeno due volte l'anno), sia informalmente ogni qual volta occorrono confronto e discussione per la soluzione di eventuali problematiche.

Istruzione ospedaliera e domiciliare

Per gli studenti e le studentesse che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, il liceo può valutare e attivare opportune misure di istruzione domiciliare, in accordo con le famiglie, secondo le normative vigenti in materia.

Nel caso, è prevista quindi l'attivazione di un servizio di Scuola in Ospedale e di istruzione domiciliare finalizzato a favorire l'integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale, seguiti da un regime di day-hospital o in terapia domiciliare, previo espletamento di tutte le procedure previste in caso di richiesta dei genitori e in presenza di un certificato ospedaliero di durata compatibile con le specifiche vigenti disposizioni, e con riserva di elaborare in dettaglio l'eventuale progetto educativo-didattico in relazione alle personali esigenze cognitive degli studenti eventualmente interessati.

Si tratta di un "modello integrato di interventi", atto ad assicurare il diritto allo studio (Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale; Art. 4 comma 1, lett. I della Legge n. 285/1997; D.M. 461 del 6 giugno 2019: "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare") e nello stesso tempo a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento anche al fine di prevenire possibili situazioni di dispersione scolastica.



Piano per la didattica digitale integrata

A partire da marzo 2020 la scuola ha dovuto far fronte all'emergenza sanitaria provocata dall'epidemia del virus Sars-cov2, riorganizzando le attività didattiche permettendo agli studenti di fruirle in modalità di didattica a distanza (DAD) (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La particolare situazione di incertezza, protrattasi fino alla fine dell'anno scolastico, e oltre, ha portato in seguito il Ministero all'emanazione delle Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) che hanno fornito ulteriori indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare anche nelle scuole secondarie di secondo grado.

Finalità e obiettivi

L'obiettivo principale della DDI, in una prospettiva di sinergia metodologica, è quello di mantenere un contatto con gli studenti e le loro famiglie, come pure di sostenere la socialità e garantire la continuità didattica andando oltre la mera trasmissione di contenuti, rimodulando il modo di fare lezione e adeguandolo utilizzando le possibilità offerte dalle tecnologie digitali. In una situazione di improvvisa sospensione delle attività, la scuola è quindi in grado di garantire la continuità dell'erogazione del proprio servizio educativo proseguendo il percorso didattico seppur nella nuova dimensione a distanza, in modalità sia sincrona che asincrona: attraverso lezioni dal vivo, fornendo registrazioni delle lezioni, assegnando compiti e fornendo materiali e attività agli allievi. Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, da una parte l'insegnante ha la possibilità di rimodulare il suo ambiente di lavoro e la sua lezione in maniera innovativa, favorendo modalità di apprendimento collaborative, stimolanti la motivazione degli studenti. Dall'altra, viene consentito ai ragazzi di mantenere con costanza le interazioni con i propri docenti, la cui programmazione didattica non viene mai interrotta, e permettendo la prosecuzione del loro apprendimento.

La scuola inoltre provvede ad eliminare gli ostacoli legati all'assenza di mezzi e supporti per la didattica digitale da parte degli studenti e delle famiglie con meno possibilità economiche, anche nei casi in cui esse necessitano di avere a disposizione una pluralità di dispositivi per permettere a più figli di essere collegati a scuole di diverso ordine e grado. In tali casi, il liceo "*Tito Livio*" rende possibile la concessione di un tablet in comodato d'uso per seguire le attività didattiche a distanza.

All'insegna di una logica inclusiva quindi, che mira a garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione, il presente Piano, adottato per la prima volta nell'a.s. 2020/2021, contempla la DAD, già utilizzata dal liceo nell'anno scolastico precedente, non più come didattica d'emergenza, ma come **didattica digitale integrata**, la quale, sempre prevedendo l'uso di tecnologie a distanza, si inserisce a pieno titolo all'interno dell'offerta formativa del liceo, sia in maniera complementare alle normali lezioni in presenza,



sia in totale sostituzione a essa, nel caso in cui le situazioni di emergenza epidemiologica non permettano lo svolgimento di lezioni all'interno dell'edificio scolastico e le normali attività didattiche in aula.

In tale contesto, la DDI permette agli insegnanti di modellare la propria proposta formativa tenendo in considerazione i bisogni di tutti gli studenti. In questo modo, si garantisce la centralità di ogni studente rispetto all'azione educativa intrapresa, sotto gli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali. Mantenendo un atteggiamento di inclusività infatti, è possibile adattare le azioni educative agli stili di apprendimento dei singoli.

Fermo restando quanto sopra, e nella concezione di una programmazione collegiale e condivisa, il Collegio Docenti, attraverso il presente piano, stabilisce quindi i criteri e le modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modalità complementare e non, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica efficace;

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Il collegio dei Docenti durante la fine dell'anno scolastico 2019/20 aveva già individuato la necessità assicurare, per le lezioni del successivo anno scolastico un equo bilanciamento delle attività didattiche a distanza sincrone e asincrone su base giornaliera; sulla base di detti criteri anche i Consigli di Classe, in seduta aperta, avevano definito l'articolazione interna dell'orario settimanale per le attività didattiche a distanza.

Successivamente, all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 si è proceduto ad organizzare le lezioni in modalità mista di didattica digitale integrata alternando gruppi in presenza e a distanza.

La scuola si riserva comunque di fare ricorso a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste comunque dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, in quanto l'evolversi della situazione epidemiologica può portare a modificare l'organizzazione in modalità mista sopra descritta, e quindi, in funzione delle disposizioni governative, regionali e ministeriali nonché degli organi sanitari, potrà comunque essere prevista una diversa organizzazione, con possibilità ad esempio di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie didattiche ritenute più idonee.

In vista di uno scenario di Didattica a distanza invece, nel caso di sospensione totale delle attività in presenza, le lezioni si svolgono di norma in **modalità sincrona**, ad eccezione delle frazioni orarie e delle ore indicate nel quadro orario e delle lezioni di Scienze Motorie da svolgersi con **modalità asincrona**, secondo il seguente schema:



Orario didattica a distanza		
Prima ora	08:00 – 08:50	modalità sincrona
	08:50 – 09:00	modalità asincrona
Seconda ora	09:00 – 09:50	modalità sincrona
	09:50 – 10:00	modalità asincrona
Terza ora	10:00 – 10:50	modalità sincrona
	10:50 – 11:00	modalità asincrona
Quarta ora	11:00 – 11:50	modalità sincrona
	11:50 – 12:00	modalità asincrona
Quinta ora	12:00 – 12:50	modalità sincrona
	12:50 – 13:00	modalità asincrona
Sesta ora	13:00 – 14:00	modalità asincrona

Gli strumenti

Il sistema di didattica a distanza della Scuola è reso possibile attraverso l'utilizzo e l'interazione tra vari strumenti e applicazioni che permettono di organizzare le lezioni in maniera interattiva:

- interventi didattici erogati in modalità sincrona (video-lezione su piattaforma "Google Suite", applicazione MEET);
- Utilizzo degli applicativi **GSuite** come Classroom per la gestione dei lavori degli studenti
- possibilità di preparare lezioni rendendole disponibili in ogni momento su Classroom, utilizzando contenuti multimediali
- attività fruite in modalità asincrona;



- sito istituzionale del liceo
- gestire la comunicazione con le famiglie
- rendere nota agli studenti e alle famiglie la valutazione, in maniera chiara e tempestiva
- Utilizzo della LIM

Utilizzo del Registro elettronico Argo al fine di:

tenere un registro di classe con indicazione delle attività programmate, dei compiti assegnati e attività svolte, le presenze in online e in classe.

Metodologie

Le linee guida DDI specificano offrono un'utile spunto riguardo alle metodologie da utilizzare: "La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli studenti, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flippedclassroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze".

Nel quadro quindi della programmazione educativa Dipartimentale e del piano di lavoro dei singoli docenti, possono prevedersi diverse metodologie che si prestano in maniera specifica alla DDI, in quanto il loro utilizzo viene facilitato e potenziato dall'uso degli strumenti digitali a disposizione della scuola:

FlippedClassroom

Project Based Learning

Coding

Didattica immersiva

Apprendimento collaborativo

Studenti con Bisogni educativi speciali non certificati e Studenti con sostegno (DVA)

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute,



potranno continuare l'attività didattica a scuola o dal proprio domicilio, previo accordo con le famiglie e con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. (Ministero dell'Istruzione "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06/08/2020, punto 8).

La scuola, per gli studenti BES inclusi studenti con sostegno (DVA), assicura comunque la didattica in presenza, salvo diverse indicazioni normative.

Tutti gli interventi da parte dei docenti sono strettamente dipendenti dai PDP e PEI, e includono il supporto sia nelle attività di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali o a piccoli gruppi per l'eventuale recupero dei contenuti.

L'interazione costante dei docenti di sostegno con gli studenti con disabilità e tra gli studenti stessi e gli altri docenti curricolari è basilare per assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi per gli studenti DVA. Laddove invece le famiglie decidono di far frequentare le lezioni a distanza, vengono concordate con esse le modalità specifiche di didattica a distanza al fine di far fruire l'alunno/a di materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno in collaborazione con i docenti del consiglio di classe. Il docente di sostegno, quindi, rappresenta ancora una volta la figura chiave per mediare gli strumenti e le metodologie per la trasmissione del sapere e lo sviluppo delle competenze, per curare eventualmente e ricalibrare il PEI, coinvolgendo il Consiglio di classe nelle scelte e informando le famiglie. Nell'ottica di una condivisione con l'intero gruppo classe contribuisce a creare occasioni di rinnovata socializzazione seppur in un ambiente virtuale. Indubbio quindi il loro ruolo nel favorire, oltre che anche l'apprendimento, la continuità degli aspetti relazionali e sociali.

Verifica e valutazione , modalità e criteri

La nota ministeriale **388 del 17 marzo 2020** affida la valutazione degli studenti alla competenza e alla libertà di insegnamento di ogni docente che, sulla base dei criteri stabiliti in Collegio dei docenti, "ha la piena libertà di valutare anche nelle piattaforme". La valutazione costante e formativa, permette così di creare feedback continui e può quindi essere rimodulata secondo le esigenze della classe, gli stili e i ritmi di apprendimento individuali, anche per l'attivazione di opportune attività di recupero.

Per la piena realizzazione di ciò è necessario che tutti gli studenti abbiano un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza per poter essere scrutinati.

Le valutazioni delle prove verranno riportate sul registro elettronico, rendendo noti agli studenti le modalità e i criteri di valutazione, che potranno essere scelte in maniera indicativa, ma non esclusiva, tra le seguenti:



- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti come testimoni;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, assegnate consegnate tramite classe virtuale, Classroom
- rilevazione del grado di partecipazione alle lezioni online e in presenza
- collaborazione nello svolgimento e nella consegna degli elaborati
- creazione di materiali di approfondimento, ricerca e quant'altro sarà ritenuto appropriato per la valutazione scritta;
- produzione di materiale multimediale da parte degli studenti, anche in piccoli gruppi sfruttando modalità cooperative;
- opportune rubriche o diari di bordo per la restituzione di una valutazione complessiva che prediliga il processo di apprendimento al prodotto finale.
- Strumenti per la verifica DDI:
- utilizzo di piattaforma GSuite di istituto per compiti scritti, somministrazione di esercizi a risposta chiusa, aperta, risposta multipla, completamento;
- utilizzo della piattaforma come repository per la conservazione degli elaborati e delle prove
- discussioni mirate
- approfondimento durante le lezioni sincrone delle attività svolte

Comportamento

La scuola ha introdotto all'interno del regolamento di Istituto, le indicazioni per il corretto comportamento durante la fruizione delle lezioni in modalità sincrona (artt. 115-116 parte VIII).

In una logica di corresponsabilità del processo educativo, che coinvolge studenti, famiglie e docenti si vuole comunque richiamare una serie di comportamenti da tenere all'insegna del rispetto delle regole della comunità scolastica. Fermo restando che atteggiamenti non corretti influiscono sul voto di comportamento, come inserito nelle tabelle di valutazione del comportamento, si forniscono di seguito indicazioni per un corretto svolgimento delle lezioni a distanza:

partecipare alle lezioni solo attraverso l'account fornito dalla scuola

frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, uso scorretto di materiali, *cheating*.

rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli studenti - senza il consenso



esplicito dell'interessato (*GDPR, artt. 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10*), oltre che la normativa sul diritto di autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della videolezione stessa - di materiale soggetto a copyright.

non è permesso diffondere in rete screenshot o fotografie del docente e dei compagni durante le attività sincrone o comunque registrare le lezioni senza consenso.

Per i genitori:

- collaborare con la comunità scolastica educativa per l'utilizzo consapevole della didattica a distanza e rispettoso delle normative vigenti in materia;
- consultare il registro elettronico con regolarità;
- sensibilizzare i propri figli sull'importanza di adempiere alle consegne assegnate.